

DELIBERAZIONE N. 484 DEL 18 MARZO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO DEMANIO E PATRIMONIO, AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITA' SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO – Stadio "Collana" di Napoli: atto di indirizzo relativo alla palestra.

PREMESSO CHE :

- nell'ambito del proprio patrimonio immobiliare, la Regione Campania annovera il complesso sportivo denominato "Stadio Collana" sito in Napoli, Piazza Mascagni, censito al Catasto fabbricati al Foglio AVV/13 p.IIIa 1009, cat. D/6, pervenuto per soppressione dell'Ente Gioventù Italiana;
- l'immobile in questione, già anteriormente al trasferimento alla Regione ed anche successivamente, è sempre stato gestito dal Comune di Napoli, rappresentando una delle maggiori realtà polisportive del capoluogo partenopeo;
- nel 2000 il Consiglio Regionale, approvando l'elenco dei beni immobili regionali da alienare allegato alla L.R. n° 18/2000, disponeva l'alienazione del complesso sportivo "Stadio Collana";
- in data 17.12.2004, a seguito della sentenza di rilascio emessa dal Tribunale di Napoli n° 644 del 16.01.1998, la struttura veniva formalmente riconsegnata dal Comune di Napoli alla Regione Campania, con apposito verbale agli atti del Settore;
- la rottura di una tubazione di adduzione idrica dello stadio Collana dava origine ad un fenomeno di cedimento della palestra basket, provocando anche lesioni ed avvallamenti nell'area esterna all'istituto "G. Fortunato" nell'area sottostante la palestra stessa, consigliando all'Ente Provincia, in via precauzionale, l'interdizione di una parte dell'edificio scolastico stesso nonché la chiusura della palestra;
- tale evento riproponeva l'importanza del sito sportivo, anche in ragione della popolazione incidente sulla struttura e, quindi, la necessità di un suo ripristino in tempi rapidi al fine di garantirne la fruizione al pubblico;
- l'immobile in questione rappresenta una delle maggiori realtà sportive ed aggregative presenti nella Città di Napoli;
- la Giunta Regionale con delibera 2034 del 13/12/06, pubblicata sul B.U.R.C. n. 4 del 15/01/07, proponeva, ai sensi dell'art. 25 comma 20 della L.R. 18/2000 e sue modifiche ed integrazioni, l'espunzione dall'elenco dei beni regionali da alienare il complesso sportivo denominato "Stadio Collana" sito in Napoli, Piazza Mascagni, censito al Catasto fabbricati al Foglio AVV/13 p.IIIa 1009, cat. D/6, pervenuto dalla soppressione dell'Ente Gioventù Italiana;
- si sono svolte diverse riunioni tra i rappresentanti della Regione Campania e del Comune di Napoli ed in particolare nella riunione del 05/03/07, giusto verbale di pari data, emergeva, in considerazione delle notevoli risorse finanziarie necessarie per la manutenzione e la gestione del complesso sportivo, l'esigenza che la Regione Campania, proprietaria dell'immobile, procedesse all'affidamento dello incarico per la elaborazione di uno studio di fattibilità tecnica ed economico – finanziaria finalizzato al recupero edilizio ed alla individuazione di servizi collaterali funzionali al complesso sportivo in relazione ai fabbisogni degli Enti coinvolti così come, peraltro, già partecipato dal Comune di Napoli con nota prot. 1205 del 27/12/06;
- il Consiglio Regionale all'art.34 della L.R. n° 1 del 30 gennaio 2008, nel recepire la richiamata delibera di Giunta Regionale 2034 del 13/12/06, eliminava dall'elenco dei beni alienabili lo Stadio Collana;
- con nota prot. 1914 del 31/07/08, acquisita al protocollo regionale in data 06/08/08 al n. 02008.0688824, l'Assessore alle Politiche per lo Sport del Comune di Napoli, trasmetteva la relazione della Commissione istituita dalla IV Direzione Centrale LL.PP. del Comune di Napoli per la verifica e la valutazione del dissesto della Palestra;
- dalla relazione di cui sopra emergeva che *"le valutazioni attuali non possono che tendere alla sola eliminazione del pericolo in quanto la struttura, così compromessa, non presenta garanzie sufficienti al suo riutilizzo con interventi puntuali, anche alla luce delle nuove norme. In conclusione si è del parere che sarebbe consigliabile valutare la possibilità di studiare un piano di intervento globale che preveda lo smontaggio della struttura in acciaio e la sostituzione della struttura in c.a. esistente con nuova struttura più idonea e consona alle esigenze di utilizzo potendo, in tal modo, dare più funzionalità e sicurezza che, al momento, dai dati messi a disposizione della commissione, non sembra ot-*

tenibile con interventi consolidativi”;

- con nota prot. 2008.0940851 del 11/11/2008 il Coordinatore dell'A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo libero e Spettacolo, comunicava al Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, al Presidente della Regione Campania, all'Assessore al Demanio e Patrimonio della Regione Campania, all'Assessore alle Attività Sportive del Comune di Napoli, al Presidente Provinciale del CONI che *“ a seguito dell'incontro svoltosi tra la Giunta della Regione Campania e quella del Comune di Napoli il 10 settembre 2008 e dei numerosi incontri intercorsi tra le strutture di entrambe le amministrazioni circa la possibilità di procedere alla ristrutturazione dell'impianto sportivo dello Stadio Collana, vista l'esigenza espressa dal Comune di Napoli e segnata mente dall'Assessore alle Attività sportive Prof. A. Ponticelli di costruire un nuovo palazzetto sportivo capace di ospitare 1200 persone per far fronte alle rinnovate necessità agonistiche della squadra femminile di Basket di Napoli, così come richiesto anche dal CONI, per il quale è stato individuato come sito possibile quello in cui insiste l'attuale palestra di Basket da tempo inagibile, ho verificato la possibilità positiva di utilizzare a questo scopo, attraverso la procedura del Parco Progetti Regionale, sia fondi ordinari che strutturali.”* richiedendo, al tempo stesso, al Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, di *“pre-disporre gli atti tecnici e amministrativi necessari agli adempimenti del Parco Progetti Regionale e di costituire in questa prima fase istruttoria il gruppo tecnico per la redazione del progetto esecutivo in cui, se lo ritiene, possono anche entrare a far parte i tecnici del Comune di Napoli e del CONI.”* ;
- con nota prot. 2008.0962384 del 18/11/08 il Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio richiedeva al Direttore del DIST, Dipartimento di Ingegneria Strutturale del Politecnico di Napoli, *un parere sull'indagine svolta relativamente alla staticità dell'edificio che tenesse anche conto dell'ipotesi di ampliare l'attuale capacità della palestra ad un pubblico di 1.200 persone;*
- il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Strutturale del Politecnico di Napoli, con nota acquisita al protocollo regionale in data 21/01/08 al n. 2009.49249 comunicava che *“Per i motivi suesposti, a parere dello scrivente, l'ampliamento della palestra ad un pubblico di 1.200 persone, il grado di dissesto presente nella struttura esistente e la necessità di garantire un' adeguata sicurezza sismica ad una struttura ad elevata affluenza di pubblico, suggeriscono, dal punto di vista della sicurezza strutturale, compatibilmente con i vincoli dell'amministrazione ed una attenta valutazione dei costi, la demolizione e ricostruzione della struttura stessa.”*
- la Regione Campania, nell'ambito di un collaborativo rapporto con gli Enti Locali, sta avviando un'attività di razionalizzazione degli interventi nel settore sportivo tendente alla redazione di un piano di sviluppo regionale dello sport finalizzato a programmare ed incentivare la costruzione e l'ammodernamento degli impianti sportivi;
- La Giunta Regionale con delibera n°393 del 06/03/2009 ha approvato la Programmazione Linee Guida Impiantistica Sportiva da attuare con i fondi del POR FESR CAMPANIA 2007/2013 Obiettivo Operativo 6.3 Sport e con quelli del FAS 2007/2013.
- Nell'ambito di detta delibera la giunta ha stabilito, che nel redigendo Programma Attuativo FAS 2007/2013 sia previsto un apposito obiettivo operativo con una dotazione di 32.500.000,00 milioni di euro allo scopo di dare completa attuazione al quadro degli interventi necessari a rafforzare la rete delle infrastrutture sportive su tutto il territorio regionale;

RITENUTO che è necessario procedere, in virtù dell'importanza sociale del sito oggetto di discussione, alla realizzazione dei lavori di ripristino della piena funzionalità della palestra dello “Stadio Collana” e che a tale scopo è necessario attivare tutte le procedure amministrative che consentano di acquisire il progetto esecutivo che preveda l'esecuzione dei lavori, anche attraverso l'abbattimento e la ricostruzione della palestra stessa, che in via presuntiva si stimano ammontare a € 6.000.000,00;

PROPONGONO e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

per le considerazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte:

- Stabilire la necessità di ripristinare la piena funzionalità della Palestra dello Stadio Collana di Napoli appartenente al Patrimonio indisponibile della Regione Campania;

- Stabilire, altresì, che all'onere presunto di € 6.000.000,00 si faccia fronte con fondi del FAS 2007/2013 che saranno appositamente programmati nel redigendo Programma Attuativo Regionale;
- Demandare al Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio gli atti necessari e consequenziali relativi alla progettazione ed esecuzione delle opere, attraverso l'abbattimento e la ricostruzione della palestra, stabilendo che la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva debba essere eseguita dal personale regionale avvalendosi, attesa la natura specialistica delle opere a farsi e dell'importanza che detta opera riveste per la Città di Napoli e per l'intera Regione Campania, della consulenza di dipartimenti del sistema universitario campano per quanto attiene alle problematiche strutturali ed impiantistiche nonché della consulenza del CONI provinciale di Napoli per gli aspetti relativi alla normativa sportiva;
- Demandare a successivi atti del dirigente competente gli adempimenti necessari e consequenziali relativi all'impegno della somma necessaria alla realizzazione del progetto nel limite massimo di 6.000.000,00;
- Di stabilire che l'ammissione a finanziamento potrà avvenire solo dopo l'acquisizione nel bilancio regionale delle risorse del FAS 2007/2013;
- DI inviare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività:
 - all'A.G.C. Demanio e Patrimonio;
 - all'A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo libero e Spettacolo;
 - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino